



SUN WAY 21 — È la più piccola della grande serie Jeanneau; una “prima barca” facile da usare, con una abitabilità adeguata per il diporto costiero di una famiglia e prestazioni divertenti. Carrellabilità eccellente e contenuti costi di esercizio.

Piccolo gigante

di ALESSANDRO APPOLLONI

È il più piccolo della grande produzione di Jeanneau, un carrellabile che inaugura la agile gamma Sun Way, quella dedicata al diporto costiero. Si tratta in linea di

massima di “prime barche”, semplici da usare e sicure. Sun Way 21 grazie al peso contenuto in 850 kg è davvero carrellabile anche con auto di media cilindrata ed è uno dei prodotti più ragionati, pur nella sua semplicità, del panorama delle piccole carrellabili. Il progetto



SUN WAY 21

Il pozzetto del Sun Way 21 è di ampiezza invidiabile ed è l'ideale per vivere all'aperto lunghe ore di sole. I due grandi gavoni fanno molto comodo, ottima anche l'ampiezza delle aperture che consente di stivare sacchi di una certa dimensione. Notare l'apertura della poppa comoda per accedere allo scaletta, lo strallo è diviso per agevolare il passaggio.

è dello studio J&J che già aveva realizzato l'Elan 19 con il quale non si può negare qualche somiglianza.

Il disegno

La carena è piuttosto larga anche al galleggiamento per assicurare la necessaria stabilità pur con il ridottissimo dislocamento e naturalmente anche per ottenere discreti volumi interni che possano garantire una buona abitabilità, che nel caso del 21 è superiore alle aspettative. La deriva è studiata anch'essa per minimizzare il pescaggio e agevolare il trasporto, che richiede un carrello leggero e di piccole dimensioni. È anche disponibile una versione a deriva mobile che riduce ulteriormente questi problemi, pur con qualche sacrificio all'interno. La costruzione dello scafo è realizzata con vetroresina e resine poliesteri, la coper-

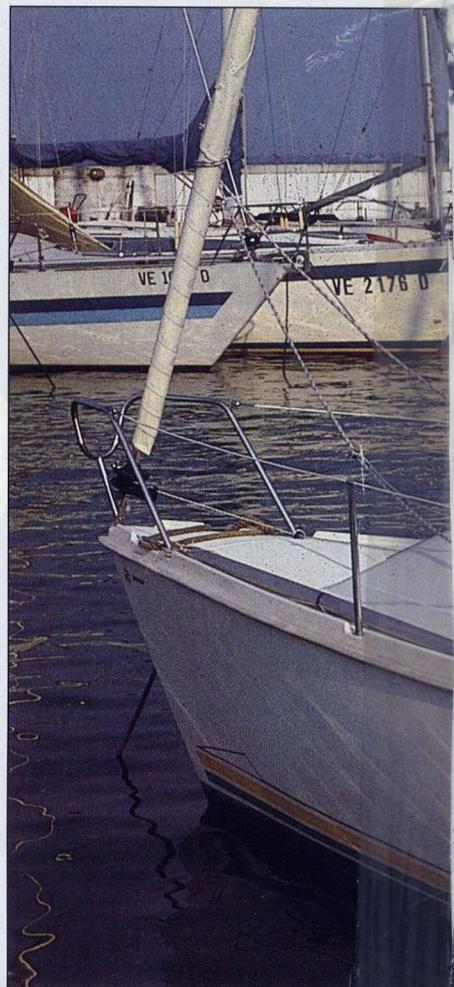
ta in sandwich di balsa. Una iniezione di poliuretano espanso nel fondo assicura l'insommergibilità.

Pozzetto e coperta

In coperta una soluzione nuova per le manovre correnti si ispira alle barche da regata delle classi più piccole, come i minitonner, due soli i winch sulla tuga per scotte e drizze con alcuni stopper per drizze e terzaroli. Per il punto di scotta del fiocco non è prevista la rotaia ma un semplice barber hauler che consente di adeguare la tensione della balumina alle dimensioni del genoa avvolgibile.

In pozzetto le panchette larghe 40 cm terminano in uno specchio apribile largo 65 cm che si rivela molto comodo per fare il bagno. La barra in massello può agevolmente essere spostata in una posizione tale da consentire il passaggio verso poppa.

La tuga è abbastanza voluminosa, ma i passavanti sono della giusta grandezza. A prua ol-



Il nuovo sistema di avvolgimento della vela è molto più comodo e sicuro. Il sistema di avvolgimento della vela è molto più comodo e sicuro. Il sistema di avvolgimento della vela è molto più comodo e sicuro.

La linea semplice del piccolo Jeanneau è abbastanza gradevole. Essenziali le manovre, che non prevedono né le rotaie per il genoa, né per la randa



semplici rinvii a paranco. L'avvolgifiocco è optional, ma si rivela molto utile per chi vuole minimizzare la fatica. Il pulpito a prua è sagomato per accogliere l'albero durante il trasporto.



tre ad un passauomo da cm 45x35 vi è un ampio gavone per l'ancora. Nel musone, il passacavo per la cima e la catena. Particolare il sistema di armo dell'albero, che con l'utilizzo del tangone può essere disarmato in pochi minuti dopo aver sganciato il solo strallo di prua. L'albero può poi poggiare nelle apposite selle ricavate a poppa e nel pulpito di prua. Non molto diffuso da noi, questo sistema (accoppiato alla deriva mobile) consente la navigazione in acque interne, come i canali del nord Europa, e il passaggio sotto i ponti.

Interni

Sono parecchio semplici, vi sono state realizzate una cuccetona matrimoniale a prua e due posti letto longitudinali a centro barca. Le misure dei let-

ti sembrano tali da renderli effettivamente utilizzabili. Una pratica cucina scorrevole scompare sotto il pozzetto quando non è impiegata e consente la preparazione di pasti caldi o almeno la trasformazione di cibi precotti e buste di liofilizzati. Non si può davvero pretendere di più e anche il tentativo di realizzare una separazione o un locale bagno sarebbe stata inopportuna e sarebbe uscita dal carattere della barca, improntato alla facilità di uso e alla massima semplicità.

Qualità nautiche

Il Sun Way 21 è armato a 7/8 con genoa avvolgibile. La randa della barca in prova era una full batten, inferita all'albero con garrocci. Il genoa si è rivelato ben regolabile agendo sia sul paranco della scotta, sia

sul paterazzo che consente di controllare abbastanza bene la catenaria. In navigazione a vela l'assetto è ben equilibrato mantenendo una giusta tendenza orziera, a nostro avviso con poco vento conviene sbandare bene sottovento mentre con il rinforzare dell'aria è bene cercare un assetto più piatto possibile. L'altezza del boma è sufficiente a non fare fastidio agli occupanti del pozzetto in manovra dove le grandi dimensioni, naturalmente in relazione a quelle della barca, e la studiata semplicità di tutto fanno in modo che anche i meno esperti siano a loro agio. L'agile carena del Sun Way 21 pur essendo progettata per essere impiegata in tranquille passeggiate, può esprimersi in grandi prestazioni velocistiche e planate divertenti per chi sa "smanettare" e impiegare al meglio la su-

SUN WAY 21

Molte cuccette negli interni del Sun Way, due adulti e due ragazzi possono dormire con una certa comodità. Il tavolo dinette sale verso il cielo della tuga, scorrendo sul puntone di supporto del piede d'albero.

perficie velica e il fondo pressochè piatto a poppa. In Francia è stata organizzata la "Family Cup", una regata per famiglie in cui gli skipper più famosi hanno fatto "numeri". La stabilità e le prestazioni in bolina nonostante il bulbo dal pescaggio ridotto sono soddisfacenti, probabilmente la versione con deriva mobile, che può quindi avere un pescaggio maggiore, è forse più performante.

Le prestazioni da noi ottenu-



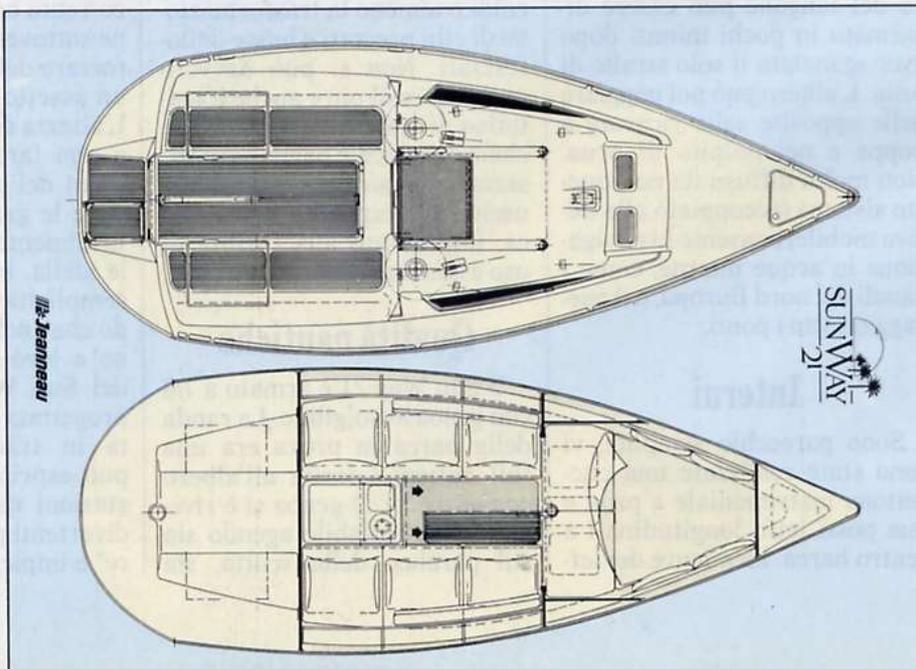
te con vento leggero sono buone e testimoniano un'opportuna scelta per la superficie velica. Di più sarebbe stato difficile da governare con vento forte. Di meno, per la generosa superficie bagnata dovuta alla forma della carena, sarebbe stato penalizzante per le prestazioni con poco vento.

Non resta che indicare il Sun Way tra le barche da valutare molto attentamente scegliendo una piccola che sia anche "davvero" carrellabile, per veri spostamenti da un mare all'altro. Il suo peso sotto la tonnellata, e la ridotta altezza dovuta al basso pescaggio o alla deriva mobile rendono possibile il suo traino con una vettura di media cilindrata. Inoltre il sistema cui abbiamo accennato di abbattimento dell'albero accelera le sempre noiose operazioni di alaggio e varo.

Vela
MOTORE

Gli interni

L'unica cabina del Sun Way 21 è quasi per intero occupata da cuccette. Una matrimoniale prua e due longitudinali sulle fiancate che misurano cm 195x60. Il tavolo dinette di cm 58x60 sale sul sostegno dell'albero e in posizione di navigazione è accostato al cielo della tuga. Un monoblocco cucina stampato di cm 60x80x40 accoglie un lavello, il fuoco della cucina, il vano per la ghiacciaia. Per l'acqua dolce c'è un serbatoio da 50 litri con tappo di riempimento in coperta. Per l'illuminazione un neon centrale e due spot laterali sono più che sufficienti. Il wc chimico trova posto sotto la cuccetta di prua.



Le prestazioni

Le condizioni della prova: stato dello specchio acqueo poco mosso; velocità del vento reale 4-7 nodi; vele impiegate randa, genoa, spinnaker.

Andatura	angolo vento reale	velocità nodi	assetto	note
bolina	40°	4,1	poco sbandato	timone poco orziero
bolina larga	60°	4,5	quasi piatto	come sopra
lasco	90°	4	piatto	
gran lasco	135°	5	piatto	con spi
poppa	170°	3,5	piatto	con spi

Il miglior angolo di bolina da bordo a bordo è stato di 35° con il vento reale, la massima velocità raggiunta di 5,5 nodi al gran lasco sotto raffica.

Lo scafo

lunghezza ft	m 6,50
lunghezza scafo	m 6,30
lunghezza al gall.	m 5,45
larghezza	m 2,49
dislocamento	kg 850
zavorra	kg 250
immersione	m 0,75 con alette
	m 0,65-1,30
	deriva mobile
materiale scafo	vtr stratificato a mano, rinforzi in Kevlar
resine	poliestere
coperta	con sandwich di balsa
rinforzo	con controstampo, iniezione di poliuretano per rendere insommergibile lo scafo
unione scafo coperta	con laminazione e profilato in Pvc di protezione
motore	fuoribordo max 8 cv



Piano velico

attrezzatura	sloop 7/8
randa + genoa	mq 23
randa	mq 12
genoa	mq 11
spinnaker	mq 25
P (alt. randa)	m 7,60
E (base randa)	m 2,70
I (alt. fiocco)	m 7
J (base fiocco)	m 2,25
marca winch	Harken
	Barbarossa
marca albero	Z Spars
marca vele	BM Sails
avvolgifiocco	optional

Caratteristica importante è quella di poter abbattere l'albero con il solo ausilio del tangone e liberando solo lo strallo di prua. Un sistema rapido ed efficace. Molto semplici, forse troppo le manovre, senza rotte.



TUTTA LA PROVA IN CIFRE



Sun Way 21

Costruttore

Jeanneau BP 83, 85503 Les Herbiers Cedex, Francia, tel. 0033/5191 0610.

Importatore

Union Yacht piazza Milano 9, 16033 Lavagna (Ge), tel. 0185/314021.

Progetto

Japek Jakopin, decorazioni Anaik Descamps.

Prezzo

lire 22.500.000 Iva esclusa.



Ci è piaciuto

La semplicità ragionata del progetto
Le buone qualità veliche
La facilità di trasporto

Da migliorare

Nella versione standard non c'è impianto elettrico
Un po' difficile manovrare il fuoribordo